

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2615 del 08/06/2020
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. DET-AMB-2017-1190 DEL GIORNO 08/03/2020 AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013 - DITTA FONTANILI GIORGIO S.R.L. - IMPIANTO UBICATO IN VIA FERRARONI N. 2/A IN COMUNE DI REGGIO EMILIA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2690 del 08/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno otto GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.10104/2020

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata da ARPAE con DET-AMB-2017-1190 del 08/03/2017 - **Ditta "FONTANILI GIORGIO S.R.L." – Reggio Emilia.**

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Richiamato che la Ditta **"FONTANILI GIORGIO S.R.L."** con attività di recupero inerti svolta nell'impianto ubicato nel Comune di Reggio Emilia in Via Ferraroni n.2/A è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE con DET-AMB-2017-1190 del 08/03/2017, relativamente ai titoli ambientali per scarichi in corpo idrico superficiale, emissioni in atmosfera, recupero rifiuti e rumore;

Vista la comunicazione presentata dalla Ditta **"FONTANILI GIORGIO S.R.L."** ed acquisita agli atti al PG/2020/40097 del 12/03/2020, con la quale la stessa comunica l'eliminazione del punto di scarico delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici a seguito della demolizione del locale adibito ad uffici, realizzazione di nuovo immobile adibito ad uffici (le cui acque reflue domestiche generate dai servizi igienici recapitano in pubblica fognatura) e deposito attrezzature e sostituzione dell'impianto di macinazione, causa usura, con un nuovo impianto di potenzialità equivalente. Si trasmette inoltre planimetria aggiornata dell'impianto;

Preso atto che per la realizzazione del nuovo immobile destinato ad uffici e magazzino attrezzature la ditta ha presentato permesso di costruire ed ha conseguito titolo abilitativo edilizio con atto del comune PG n. 35463/2015 del 03/05/2016;

Considerato che l'intervento di eliminazione dello scarico di acque reflue domestiche recapitante in acque superficiali, non determina variazioni quali-quantitative delle acque reflue (domestiche) prodotte e prevede altresì condizioni migliorative dal punto di vista di prevenzione ambientale con il collettamento dello scarico domestico alla pubblica fognatura depurata e pertanto si configura come modifica non sostanziale ai sensi dell'art.6 comma 1) del DPR 59/2013;

Dato atto, nello specifico, che lo scarico delle acque reflue domestiche in pubblica fognatura non necessita di espresso titolo abilitativo da ricomprendersi in AUA in quanto tipologia di acque reflue con recapito sempre ammesso, nel rispetto del regolamento di fognatura, ai sensi dell'art. 124 comma 4 del D. Lgs. 152/2006, ed altresì la ditta ha trasmesso autorizzazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato IRETI n. RE – 01847 del 21/04/2016 (protocollo n. RT.006823 – 2016 – P) per l'allacciamento alla pubblica fognatura, e pertanto l'allegato AUA relativo al titolo abilitativo scarichi di acque reflue domestiche (Allegato 2) può essere stralciato dal vigente atto autorizzativo DET-AMB-2017-1190 del 08/03/2017;

Preso atto inoltre che la ditta ha trasmesso scheda tecnica del nuovo impianto di macinazione (modello Mc Closkey J50v2 Crusher) avente marcatura CE, e nella relazione conferma che esso ha potenzialità uguale a

quella dell'impianto esistente oggetto di sostituzione e conferma paragonabili condizioni ambientali, allegando altresì autocertificazione in materia di rumore;

Tenuto conto altresì che le modifiche comunicate non interessano gli altri titoli abilitativi ambientali già ricompresi nella sopracitata vigente AUA.

Ritenuto pertanto, su proposta del Responsabile del Procedimento sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse e rifiuti, di procedere con la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione;

determina

1) di prendere atto delle modifiche comunicate dalla ditta, come in premessa indicato, in aggiornamento della vigente Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE con DET-AMB-2017-1190 del 08/03/2017 per l'impianto della ditta **"FONTANILI GIORGIO S.R.L."** ubicato nel Comune di Reggio Emilia - Via Ferraroni n.2/A;

2) che l'"Allegato 2 – Scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche ai sensi del D. Lgs. 152/06", a seguito dell'eliminazione del punto di scarico in acque superficiali, deve intendersi stralciato dalla vigente AUA emanata con atto DET-AMB-2017-1190 del 08/03/2017;

3) di dare atto che la planimetria di riferimento relativamente all'impianto è la tavola denominata "Tavola 3V3" datata 12/03/2019, in sostituzione a quella già indicata nel precedente vigente atto DET-AMB-2017-1190 del 08/03/2017;

4) di dare atto che l'attività di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs.152/2006, di cui all'Allegato 4 della vigente AUA emanata con atto DET-AMB-2017-1190 del 08/03/2017 viene svolta con nuovo impianto di macinazione, come indicato nella comunicazione della ditta acquisita da ARPAE al prot. 40097 del 12/03/2020;

5) di disporre che il presente atto è parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE con DET-AMB-2017-1190 del 08/03/2017, di cui resta valida la scadenza, le prescrizioni e quant'altro non in contrasto con il presente atto;

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.